



CLUB ALPINO ITALIANO

SETTIMANA NAZIONALE DELL'ESCURSIONISMO/CICLOESCURSIONISMO

10 – 14 settembre 2025

Celle di Bulgheria (SA)

Sigla Escursione:	C3
Denominazione:	Cicloescursione ad anello da Scario a San Giovanni a Piro: tra storia, natura e panorami mozzafiato.
Data:	10 settembre 2025
Direttori:	

Tipologia:	Anello	Segnaletica - Segnavia CAI:	Parziale
Dislivello:	765 m	Lunghezza:	17,7 km
Durata:	3,5 h	Trasferimento:	Auto propria
Difficoltà:	BC	Presenza Acqua:	Sì
Pranzo:		Quota d'iscrizione:	€ 5,00
Località e ora di ritrovo:	Lungomare di Scario – Ore 9:00		

Presentazione

Anello cicloturistico da Scario a San Giovanni a Piro tra boschi, borghi medievali e viste mozzafiato sul Golfo di Policastro. Tappe a Ciolandrea, Monte Paccuma e al santuario rupestre di Pietrasanta. Un itinerario tra natura, storia e panorami unici del Cilento.

NOTE: I partecipanti sono invitati a contattare telefonicamente l'accompagnatore

Descrizione escursione

Si parte dal pittoresco lungomare di Scario, spesso definita la Portofino del Sud per le sue eleganti case color pastello affacciate sul mare cristallino del Golfo di Policastro.

Da qui si lascia la costa per salire tra boschi di leccio, immergendosi nei profumi e nei silenzi della macchia mediterranea per arrivare a San Giovanni a Piro.

Dopo aver lasciato il borgo, si rientra nel bosco per affrontare il primo scollinamento. Qui ci si trova di fronte a uno straordinario affaccio panoramico sul Golfo di Policastro, dove il blu del mare si fonde con l'orizzonte e le vette della Calabria si intravedono in lontananza.

La discesa conduce a Ciolandrea, conosciuto come il belvedere delle quattro regioni: una spettacolare terrazza naturale da cui si dominano Campania, Basilicata, Calabria e, nelle giornate limpide, persino la Sicilia.

Si riprende a salire in direzione del Monte Paccuma, pedalando lungo un tratto che regala scorci indimenticabili sulla costiera cilentana, sempre visibile alla propria destra: un susseguirsi di scogliere, cale nascoste e uliveti che scendono verso il mare.

La discesa successiva conduce al Santuario rupestre di Maria SS. di Pietrasanta, gioiello risalente al XIII secolo costruito su uno sperone roccioso, luogo di devozione e silenzio, dove il tempo sembra essersi fermato.

Il percorso si chiude tornando a Scario, ripercorrendo parte della via dell'andata, con il cuore colmo di immagini, suoni e profumi di una terra autentica, capace di regalare emozioni ad ogni giro di pedale.